

BEGGIATO GIANCARLO

GEOLOGO

"GEOLOGIA TECNICA"

Indagini e relazioni

"IDROGEOLOGIA"

Ente: CPO

Prot: (A)

Class: 06

Comune (0574) 462613

AOO: AOOCPD

2014/0057079 del 24/04/14

293

Via A. Negri, 9  
59100 PRATO



---

**P.d.L. Consorzio "I Brini"**  
**Via C. Dami – S. Giorgio a Colonica**

---

**VALUTAZIONI E INDICAZIONI IN RELAZIONE ALLA PRESENZA, IN  
PROSSIMITA' DELL'AREA DI INTERVENTO, DI UN POZZO DESTINATO  
ALL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELL'ACQUEDOTTO**

Come si rileva da ultima planimetria di progetto (allegata), si precisa che nessuno dei fabbricati risulta interno all'area di rispetto del pozzo.

In particolare solo uno degli edifici, che si affacciano sul verde pubblico prospiciente e disposto lungo la Via C. Dami, è posizionato al limite esterno della circonferenza che delimita l'area di rispetto.

Per le interazioni che possono verificarsi tra l'opera di captazione e l'intervento in progetto, si fa rilevare che quest'ultimo è a carattere residenziale e pertanto, se correttamente realizzato, esente dalla possibilità di produrre inquinamento.

Peraltro l'assetto litostratigrafico vede la presenza, fino a -10 m ca., di terreni a carattere coesivo (anche parzialmente), che rappresentano una sufficiente protezione del primo acquifero rilevato intorno ai -10 m; anche la **Carta idrogeologica di P.S.** definisce per l'area una permeabilità medio-bassa e conseguentemente una bassa vulnerabilità delle acque sotterranee viene definita dalla **Carta delle problematiche idrogeologiche di P.S.**

In relazione alla probabile, se non addirittura certa, presenza di falda entro il p. di sbancamento, si fa rilevare che si tratta di una falda superficiale, alimentata sia dalle precipitazioni sia dai sottostanti acquiferi confinati, prossimi al p.c. e caratterizzati da artesianesimo.

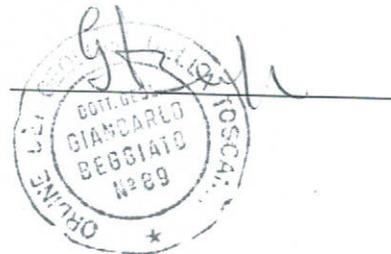
La sua presenza a quote così prossime al p.c. è la conseguenza e la prova del generale e notevole innalzamento del livello di falda nell'intera p. pratese, le cui cause sono già state espresse in altra sede.

Tale falda, di cui sarà necessario tenere conto nell'opera di edificazione, non viene comunque captata dal vicino pozzo. Le opere di captazione per l'acquedotto emungono infatti, in un sistema multifalda come quello della piana pratese, solo da falde profonde, mentre gli acquiferi superficiali sono verosimilmente esclusi con la cementazione e con il tampone di argilla.

Si ritiene pertanto, qualunque sia la puntuale posizione dei manufatti in relazione alla fascia di rispetto del pozzo, non vi sia interazione fra quest'ultimo ed i medesimi.

Prato, 15/04/2014

Geol. BEGGIATO Giancarlo

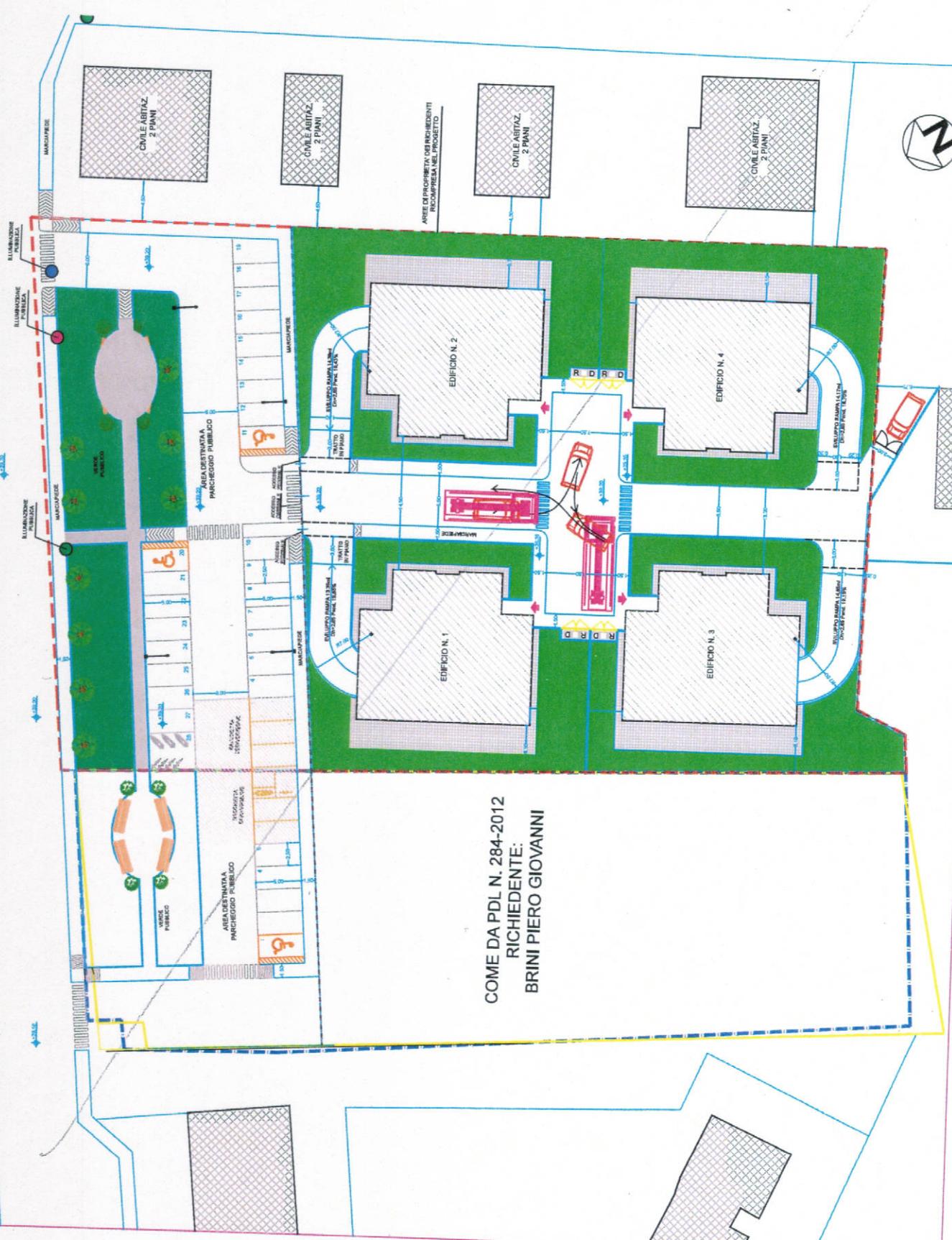




CASONE  
DEL FERRO

CIMITERO

via camillo dami



COME DA PDL N. 284-2012  
RICHIEDENTE:  
BRINI PIERO GIOVANNI